

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 211 DEL 24.07.2014

Oggetto : Studio della geodiversità, analisi del patrimonio geologico e valorizzazione geoturistica del Parco Nazionale Val Grande. Approvazione proposta dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento Scienze della Terra e contributo attività di ricerca 2014.

IL DIRETTORE

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente n. 19 del 24.07.2014, con il quale

- è stata autorizzata la collaborazione con il Dipartimento Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino per lo studio della geodiversità, l'analisi del patrimonio geologico e la valorizzazione geoturistica del Parco Nazionale Val Grande;
- è stato approvato lo schema di convenzione quadro che regolerà i rapporti con l'Università degli Studi di Torino per le attività di ricerca di che trattasi;
- è stata approvata la richiesta di contributo per l'attivazione di borse di studio e di ricerca da parte dell'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Terra, per lo studio della componente geomorfologica del Parco per l'anno 2014, per un importo complessivo di € 15.000,00 che verrà finanziato con le somme a disposizione degli appositi capitoli del corrente bilancio di previsione;
- è stato demandato al Direttore di provvedere all'adozione di tutti gli atti amministrativi e gestionali necessari alla realizzazione del progetto in argomento;

**VISTA** la proposta di programma operativo di ricerca per il contributo di ricerca tra l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Terra e l'Ente Parco acquisito in data odierna al protocollo generale dell'Ente al n. 1544 ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il Piano della Performance 2014-2016 ed in particolare la scheda UPCN 14 "Geoparco" del Piano di Gestione 2014, approvato con decreto del Presidente n. 5 del 31.01.2014, che contempla la partecipazione del Parco al succitato progetto;

**DATO ATTO** che lo strumento convenzionale pattuito tra le parti prevede, tra l'altro, che per la realizzazione delle attività approvate per il 2014 il Parco riconoscerà all'Università di Torino un contributo di ricerca pari ad € 15.000,00;

**RITENUTO** pertanto opportuno provvedere, nelle more del perfezionamento degli atti convenzionali tra gli Enti, ad impegnare i fondi appositamente stanziati e disponibili nel bilancio di previsione 2014 dell'Ente Parco al cap. 11300 "Spese per la ricerca scientifica" al fine di dare corso alle realizzazione delle attività di ricerca di che trattasi con la necessaria tempestività;

**DATO ATTO** che il Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2014, adottato dall'Ente con decreto presidenziale n. 24 del 31.10.2013, è stato approvato dall'Amministrazione vigilante con nota prot. 00002782 del 12/02/2014;

**VISTO** il D.Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Direttore;

**Ente Parco Nazionale Val Grande**

Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio 6 – 28805 Vogogna (V.C.O.) Italia – Tel. 0324 87540 Fax 0324 878573

E-mail: [info@parcovalgrande.it](mailto:info@parcovalgrande.it) - Sito internet: <http://www.parcovagrande.it>

Sede legale: Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

## DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO che con Decreto del Presidente n. 19 del 24.07.2014,
  - è stata autorizzata la collaborazione con il Dipartimento Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino per lo studio della geodiversità, l'analisi del patrimonio geologico e la valorizzazione geoturistica del Parco Nazionale Val Grande;
  - è stato approvato lo schema di convenzione quadro che regolerà i rapporti con l'Università degli Studi di Torino per le attività di ricerca di che trattasi;
  - è stata approvata la richiesta di contributo per l'attivazione di borse di studio e di ricerca da parte dell'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Terra, per lo studio della componente geomorfologica del Parco per l'anno 2014, per un importo complessivo di € 15.000,00 che verrà finanziato con le somme a disposizione degli appositi capitoli del corrente bilancio di previsione;
  - è stato demandato al Direttore di provvedere all'adozione di tutti gli atti amministrativi e gestionali necessari alla realizzazione del progetto in argomento;
  
2. DI IMPEGNARE a tale scopo la somma di € 15.000,00 sul capitolo 11300 "Spese per la ricerca scientifica" del bilancio di previsione 2014, che presenta uno stanziamento sufficiente e la necessaria disponibilità, a favore dell'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Terra Via Valperga Caluso, 35 – 10125 Torino e-mail [direzione.dst@unito.it](mailto:direzione.dst@unito.it) C.F. n. 80088230018;
  
3. DI DEMANDARE ad un successivo e specifico Piano Operativo di Lavoro, come pattuito tra le parti, le modalità di corresponsione del contributo di che trattasi.



Il Direttore  
Dr. Tullio Bagnati

Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande ([www.parcovalgrande.it](http://www.parcovalgrande.it)) il giorno 24 LUG. 2014 ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li 24 LUG. 2014



Il Direttore  
Dr. Tullio Bagnati



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA  
Via Valperga Caluso, 35 - 10125 TORINO  
Tel. (011) 670.5148 (centralino) Fax (011) 6705146  
Tel. (011) 670.5195 (direzione) - (011) 670.5149 (segreteria)  
Indirizzo e-mail: direzione.dst@unito.it



**Proposta di programma operativo di ricerca per il Contributo di Ricerca  
tra il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino  
e l'Ente Parco Nazionale Val Grande**

La proposta di lavoro qui presentata si inserisce nel quadro della collaborazione scientifica tra il Dipartimento Scienze della Terra e l'Ente Parco Nazionale Val Grande e si compone di cinque obiettivi principali da sviluppare nell'ambito di un Contributo alla Ricerca come di seguito riportato:

**1. Ampliare la conoscenza scientifica del Parco ed in particolare quella relativa alla componente geomorfologica al fine di individuare gli elementi di particolare interesse paesaggistico.**

L'ambiente montano racchiude al suo interno numerosi esempi di processi geomorfologici passati e di quelli ancora in atto e, per questo motivo, rappresenta un ottimo terreno di studio delle tematiche ambientali, da rivalutare anche come attrattiva turistica. La valorizzazione di questo ambiente è possibile attraverso la creazione di itinerari tematici che incrementino l'interesse nei confronti di un territorio sempre più vulnerabile. Lo scopo di questa attività è l'individuazione degli elementi geomorfologici di particolare interesse paesaggistico attraverso un'analisi sia di tipo fotointerpretativo che di terreno. La suddivisione delle forme avverrà seguendo le linee guida per la realizzazione della carta geomorfologica d'Italia alla scala 1:50.000 (progetto CARG). Per la realizzazione del progetto si prevede di utilizzare l'ortofoto della Regione Piemonte nell'anno 2010 (scala media 1:5.000), oltre al modello digitale del terreno con risoluzione pari a 5 metri. I risultati ottenuti convergeranno in un Sistema Informativo Geografico (GIS) nel quale le forme identificate saranno delimitate arealmente e classificate dal punto di vista geomorfologico.

**1. Individuazione delle caratteristiche geomorfologiche della rete sentieristica di interesse geoturistico**

La valorizzazione delle forme del paesaggio è un passaggio obbligato per una promozione geoturistica del territorio; a tal proposito si propone una caratterizzazione geomorfologica dettagliata (scala 1:5.000) delle forme presenti su 2 itinerari geoturistici indicati dal Parco (Valle del Pogallo, e Sentiero del Monte Zeda). Questo punto verrà sviluppato dopo aver effettuato l'identificazione degli elementi geomorfologici di interesse paesaggistico dell'intera area protetta.

**2. Scheda informativa in formato digitale appositamente strutturata da associare a ciascun sito di interesse geomorfologico individuato al punto 2.**

Una metodologia di archiviazione unica è necessaria per poter sviluppare progetti di valorizzazione del patrimonio geologico, permettendo il confronto tra valori confrontabili (valore scientifico, valori accessori, accessibilità, ...). Il lavoro prevede la compilazione di schede di raccolta dati uniformate allo standard regionale con dati provenienti dai progetti di censimento già compiuti nell'area. Dove necessario le descrizioni verranno arricchite di particolari o collegamenti con altre discipline.

**3. *Integrazione delle basi dati geografiche già esistenti con le informazioni dei punti precedenti***

I dati georiferiti raccolti durante le fasi precedenti e quelli già esistenti saranno strutturati in appositi strati informativi in formato shapefile. Tali basi di dati saranno quindi trasferibili direttamente all'interno del sistema informativo adottato dal Parco e quindi resi disponibili secondo le modalità adottate dal parco stesso.

**4. *Elaborazione di prodotti cartografici: Carta dei siti di interesse geomorfologico degli itinerari considerati.***

Permette di localizzare i punti di interesse e fornisce una visione d'insieme sulla distribuzione e sulle reciproche relazioni spaziali. Questa carta verrà prodotta in formato cartaceo, riportando, oltre ai geositi, le eventuali pericolosità geomorfologiche le principali caratteristiche degli itinerari, i punti di interesse dell'area, i servizi turistici e le principali vie di comunicazione. I geositi più rappresentativi verranno descritti e illustrati (sul retro della carta).

***Cronoprogramma e contenuti tecnici/economici della proposta***

Il progetto di ricerca verrà sviluppato secondo un piano di lavoro complessivo di 18 mesi che vedrà la prima fase (corrispondente ai punti 1 e 2 della proposta) conclusa in 10 mesi.

Il costo complessivo della ricerca sarà di 15.000 euro, sotto forma di contributo alla ricerca.

I contenuti tecnici della proposta verranno ulteriormente dettagliati in concerto la direzione del parco e saranno oggetto di uno specifico Piano Operativo di Lavoro consegnato entro 30 giorni dalla stipula della convenzione. In sede di Convenzione verranno definite le modalità di corresponsione dei contributi. A fronte del contributo verrà fornita regolare Nota di Debito (esente IVA).

Il responsabile della Ricerca  
Prof. Marco Giardino

